



PROVINCIA DI COMO
TUTELA AMBIENTALE E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO
Via Borgo Vico n. 148 - 22100 COMO - Tel. 031.230.111

Servizio pianificazione e tutela del territorio

Tel. 031.230.456 /485

Referenti: dott. Marco Cantini e dott.ssa Adriana Paolillo

PEC: protocollo.elettronico@pec.provincia.como.it

Class. p_CO 09.04 - Fascicolo n. 2023/10

Data e protocollo della PEC di trasmissione

Oggetto: Istanza di screening di VIC relativo al piano di prelievo dell'avifauna tipica alpina nella ZSC IT2020009 Valle del Dosso.

PEC:

cacalpicomasche@pec.it

Spett. le

**COMPRESORIO ALPINO DI CACCIA
"ALPI COMASCHE"**

Con riferimento all'oggetto e alla vostra nota prot. 492 del 15/09/2023 (nostro prot. 40334 del 18/09/2023 si comunica quanto segue.

Come noto al richiedente, questo Settore sottopone annualmente, dal 2014, il prelievo delle due specie nella ZSC a procedura di valutazione d'incidenza in attuazione di quanto previsto dai disposti normativi in oggetto.

Tale azione, definita quale strategica nel contesto del piano faunistico-venatorio provinciale approvato nel 2014, ha determinato un significativo contingentamento del prelievo operato sui due galliformi e garantito, di concerto con il richiedente, il mantenimento delle popolazioni delle due specie in buone condizioni di conservazione.

Ciò premesso, occorre rilevare come negli ultimi anni il quadro normativo e pianificatorio sia evoluto rispetto alla situazione originaria.

In primo luogo si osserva come Regione Lombardia abbia nel contempo avviato proprie autonome azioni di gestione dei galliformi alpini, in particolare mediante la d.g.r. N. XI/4169 del 30 dicembre 2020 di approvazione delle linee guida per la conservazione e gestione dei galliformi alpini di interesse venatorio in Regione Lombardia.

Dette linee guida hanno previsto soprattutto l'attivazione di analoghe procedure di valutazione d'incidenza sui piani di prelievo, di competenza della Regione medesima, introducendo pertanto un nuovo idoneo strumento di conservazione delle due specie.

In secondo luogo è utile richiamare quanto precisato sempre da Regione Lombardia con propria

d.g.r. N. XI/4488 del 29 marzo 2021 con la quale sono state individuate le nuove modalità procedurali per l'applicazione della valutazione d'incidenza.

A tale riguardo viene in particolare chiarito che gli uccelli non sono da considerarsi specie prioritarie per l'applicazione obbligatoria di misure di conservazione da parte degli enti gestori delle ZSC, essendo a tal fine istituite e operanti le ZPS.

Per quanto di propria competenza e sinora illustrato si ritiene pertanto non più necessario sottoporre a procedura di valutazione d'incidenza comunitaria il piano di prelievo in oggetto, invitando contestualmente il richiedente al rispetto dei contenuti e di eventuali misure prescrittive riportate nel provvedimento di competenza regionale.

In ultimo si coglie l'occasione per segnalare a codesto rispettabile comprensorio che questo Settore ha recentemente provveduto ad individuare le misure di conservazione degli habitat d'interesse comunitario presenti nella ZSC, che verranno attuate dall'ente gestore entro i prossimi 5-10 anni. Dette misure comprendono anche alcuni interventi di recupero di pascoli e prati-pascoli con presumibili positive ricadute anche sulla gestione faunistica-venatoria del territorio.

Nell'attesa che dette misure vengano definitivamente approvate a livello regionale e ministeriale, si rinnova l'interesse dello scrivente settore all'avvio di forme di collaborazione per il raggiungimento degli obiettivi comuni.

A disposizione per qualsiasi chiarimenti, si porgono cordiali saluti.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
PIANIFICAZIONE E TUTELA DEL
TERRITORIO**

(Arch. Daniele Bianchi)

*Documento firmato digitalmente ai sensi
del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i..*